

COMUNICATO STAMPA

MOSTRA FOTOGRAFICA DI GIAN PAOLO BARBIERI

“NESSUN FIORE È BANALE”

C'è un paese meraviglioso nell'Alta Langa, **Bossolasco**, che da sabato **1° giugno** alle ore 10:30 fino al **31 agosto** 2024, ospiterà nei locali del Palazzo comunale – Ex Confraternita dei Battuti, la mostra **“Nessun fiore è banale”** di **Gian Paolo Barbieri**. Conosciuto soprattutto per i suoi scatti di moda, Barbieri è uno dei massimi esponenti della fotografia di moda italiana ma non solo. Il suo sguardo, infatti, ha esplorato terre e popolazioni, natura e tradizioni, rendendo la sua fotografia un linguaggio universale. Grazie alla curatela di **Maurizio Beucci**, Head of Leica Akademie Italy e fotografo, i cui lavori sono stati esposti alla Somerset House di Londra, la Gam di Torino e fanno parte dell'esposizione permanente presso il Leitz Park di Wetzlar, la mostra regala una finestra sull'animo di Barbieri e su ciò che lo lega alla natura e in particolare ai suoi fiori.

Saranno esposte **15 fotografie** che comunicheranno al pubblico grazia, eleganza e bellezza. Perché ritrarre fiori non è appannaggio esclusivo della fotografia, ma è tramite la fotografia che si amplifica e diventa potente. Come dice il curatore **Beucci**: *«La chiave per comprenderne il significato è racchiusa nella nostra capacità di osservare, dobbiamo imparare a rimanere di fronte a ogni fotografia predisponendoci alla noia, dobbiamo far spazio all'attenzione contemplativa se vogliamo apprezzare il senso delle cose. Le fotografie dei fiori, come i fiori, vanno viste da vicino, perché visto da vicino nessun fiore è banale»*.

*«Il profumo ti inebria, i colori ti avvolgono e il tempo si ferma – spiega **Barbieri** – Un luogo magico quello di Bossolasco e quest'anno, grazie all'invito del Sindaco, ho il piacere di celebrare le sue rose con le mie fotografie. Ho sempre avuto difficoltà a esprimere a parole il legame con la natura: è ciò che mi ha salvato e che continua a farlo. Grazie a lei ho sempre ritrovato me stesso, anche quando credevo di essermi perso, il contatto con la natura - essenza della vita, mi ha permesso di guardarmi di nuovo dentro. Ho utilizzato la fotografia per restituirle, almeno in parte, la mia gratitudine e il mondo che cela nei piccoli dettagli. L'amore smisurato per i fiori mi ha condotto a guardarli e scattarli come se fossero degli abiti indossati da modelle. Eleganti e delicati hanno impresso le mie pellicole e oggi inneggiano alla bellezza di questo luogo e alle sue rose»*.

La mostra è organizzata in collaborazione con la **Fondazione Gian Paolo Barbieri**, costituita nel 2016 dallo stesso artista, che opera nel settore delle arti visive e che persegue finalità di **promozione della figura artistica del Maestro**, delle sue opere fotografiche, dell'attività artistico-creativa nonché, più in generale, di **promozione della fotografia storica e contemporanea**. Sviluppa inoltre le attività legate alla formazione dei giovani in collaborazione con istituzioni universitarie e accademiche, attraverso percorsi di stage, workshop e attività formative coerenti con le finalità sociali per cui è nata.

L'inaugurazione della mostra avverrà il primo giugno nell'ambito di **“Rose e Rosé – Festa della Fioritura delle Rose”**, un fine settimana che rende omaggio alla splendida varietà e

alla bellezza delle svariate specie e tonalità di fiori che impreziosiscono ogni spazio del celebre paese dell'**Alta Langa**.

La mostra è visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 con ingresso gratuito.

Ufficio stampa **Francesca Tablino Babel Agency** francesca@babelagency.it +39 3334799195